


### 3.13 Fondazione per la Ricerca Scientifica in Ambito Socio Sanitario Progetto EPIBAS

<b>Responsabile</b>	Attilio MARTORANO – Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica
<b>Descrizione</b>	<p>Il progetto si propone di realizzare uno studio per approfondire le conoscenze sulla relazione salute-ambiente e sullo stato di salute delle popolazioni lucane residenti nelle aree interessate dalle due maggiori concessioni petrolifere, “Val D’Agri” e “Gorgoglione” (Valle del Sauro).</p> <p>Le direttrici dello studio sono rappresentate dalla valutazione del profilo ambientale delle aree interessate, da un’indagine epidemiologica geografica relativa alla popolazione residente nei 28 Comuni interessati dalle predette concessioni e da un’azione di Sorveglianza Sanitaria Attiva (SSA) su un campione di residenti negli 11 comuni più vicini ai 2 Centri Oli (Viggiano e Corleto Perticare) e nell’area di Pisticci Scalo – Matera, dove avviene il trattamento di reflui industriali provenienti da attività estrattiva.</p> <p>L’approccio scientifico utilizzato si basa sull’integrazione tra attività di ricerca e iniziative di sanità pubblica.</p> <p>Il progetto si compone quindi di tre macro aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SORVEGLIANZA SANITARIA</li> <li>- EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE</li> <li>- FORMAZIONE sul tema SALUTE E AMBIENTE</li> </ul>
<b>Goals SDGs individuati</b>	
<b>Soggetto promotore</b>	Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica
<b>Partner</b>	<p>Azienda Sanitaria di Potenza Istituto Superiore di Sanità – Dipartimento Ambiente e Salute CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (Rionero – Pz) Università degli Studi della Basilicata – Dipartimento di Scienze Azienda Sanitaria di Matera Farbas – Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata</p>
<b>Obiettivi e finalità</b>	<p>Lo studio intende approfondire la conoscenza della relazione tra Ambiente e Salute nei territori interessati dalle due maggiori concessioni minerarie in Basilicata, Val d’Agri e Gorgoglione.</p> <p>Il progetto si propone inoltre di rafforzare le competenze dei professionisti operanti in strutture regionali sul tema Salute e Ambiente, con particolare riferimento all’epidemiologia molecolare e alla biostatistica, per ampliare le competenze necessarie ad affrontare aspetti inerenti alla pianificazione, la conduzione, l’analisi e l’interpretazione di indagini epidemiologiche molecolari.</p>

<b>Destinatari</b>	Regione Basilicata Amministrazioni locali Cittadini
<b>Luogo</b>	Territori della Val d'Agri e Gorgoglione Area Pisticci Scalo – Matera
<b>Budget</b>	Euro 600.000,00
<b>Piano di Comunicazione</b>	Lo studio si avvale di una specifica pianificazione della comunicazione, che ne rappresenta uno degli elementi portanti, dal momento che esso intende acquisire prima e restituire poi, ai cittadini nella loro duplice dimensione di singoli e di comunità, diverse informazioni che riguardano il loro stato di salute e il rapporto di quest'ultima con l'ambienti in cui essi vivono.
<b>Fasi del progetto</b>	<p><b>Inizio attività:</b> aprile 2016</p> <p><b>Aprile 2016 – gennaio 2017:</b> condivisione obiettivi dello studio con la Regione Basilicata.</p> <p><b>Aprile 2016 – luglio 2016:</b> ricerca bibliografica.</p> <p><b>27 novembre 2017:</b> Protocollo di Intesa per la stesura e realizzazione dello studio EPIBAS tra fondazione BRB e ASP.</p> <p><b>31 luglio 2018:</b> parere positivo (dopo un lungo iter) della Commissione Etica sull'indagine epidemiologica del progetto EPIBAS: FASE OPERATIVA</p> <p><b>25 ottobre 2018:</b> inizio delle attività di Sorveglianza Sanitaria presso il Poliambulatorio ASP della Medicina Ambientale di Villa d'Agri e il presidio ospedaliero di Tinchì</p> <p><b>In corso di svolgimento:</b> profilo ambientale, epidemiologia geografica descrittiva, Sorveglianza Sanitaria Attiva (SSA), formazione.</p> <p><b>Fine progetto:</b> prevista per giugno 2020</p>

*I progetti sono stati realizzati con i fondi derivanti dall'Accordo di Programma siglato tra Eni e Regione Basilicata nel 2014 per l'erogazione delle annualità pregresse del Protocollo d'Intenti del 1998*